Otto Fratelli rinnovano i loro voti nel Settore Pakistan

Nel settore Pakistan, otto Fratelli hanno rinnovato i loro voti di fratellanza, attraverso i quali ognuno apporta esperienze e prospettive uniche alla propria vocazione, rafforzando collettivamente la missione lasalliana e riaffermando la dedizione ai principi di associazione, stabilità, castità, povertà e obbedienza. Questo impegno spirituale implica un continuo esame di coscienza e discernimento, per assicurarsi di essere in linea con la propria vocazione e la missione dell'Istituto.

Con questo spirito di fede i Fratelli **Adan Malik, Nabeel Pius, Moon Gill, Taimoor Salvater, Zafar Iqbal, Qulb-e Noor, Jabran Bhatti e Sajawal Bhatti** hanno celebrato il loro impegno in occasione del Ritiro del Settore Pakistan. Il viaggio di ciascun Fratello riflette i diversi modi in cui il carisma lasalliano può essere vissuto e le loro storie si intrecciano per creare un arazzo di fede, servizio e comunità, che caratterizza i Fratelli de La Salle.



Fratel Adan Malik sottolinea l'importanza di sperimentare la presenza di Cristo in maniera concreta tanto da motivarne le relazioni personali: "Incontrare Gesù significa trovarsi faccia a faccia con il più grande amico che io possa mai immaginare".

La stessa esperienza viene raccontata anche da **Fratel Nabeel Pius**, che riscontra la presenza di Dio nella sua vita quotidiana, specialmente nelle interazioni con gli studenti. "[…] Sperimento Dio in loro, soprattutto quando sento che esse hanno bisogno del mio aiuto e delle mie cure".

L'importanza della vita comunitaria nella vocazione dei Fratelli è sottolineata in modo particolare da **Fratel Moon Gill**, il quale afferma che: "Vivere nella comunità è stato un canale di apprendimento davvero unico". Fratel Moon ha trovato gioia nel servire gli altri e nel seguire l'esempio del Fondatore. Questo senso di comunità e di servizio è ulteriormente articolato da **Fratel Taimoor**

Salvater, che riflette sullo spirito dell'Istituto, dicendo: "Lo spirito di Fede, di Servizio e di Comunità rendono la nostra vita unica proprio nel servizio agli altri".

Il tema della crescita attraverso il ministero è ulteriormente esemplificato da **Fratel Zafar Iqbal,** il quale è profondamente interessato al tema delle diverse culture, soprattutto per il fatto di vivere e lavorare in una società prevalentemente musulmana. La sua esperienza sottolinea l'adattabilità e l'apertura dei Fratelli a contesti diversi: "Il mio ministero mi fa crescere ogni giorno nella mia vocazione nel portare a termine tutte le responsabilità che mi vengono date con la grazia di Dio".

Questa apertura alla crescita e alla formazione è evidente anche nel percorso di **Fratel Qulb-e Noor**: "Queste spedizioni di formazione mi hanno reso più forte e saldo nelle mie convinzioni, nel mio carattere morale e nella mia vocazione".

La tradizione lasalliana e la sua attenzione all'educazione sono particolarmente sottolineate da **Fratel Jabran Bhatti**. Per lui il fine della vita religiosa è "vivere una vita dedicata alla crescita spirituale e al servizio degli altri", con particolare attenzione all'educazione e al servizio degli emarginati.



Il coinvolgimento attivo di **Fratel Sajawal Bhatti** nell'insegnamento e nella formazione esemplifica la natura multiforme del ministero dei Fratelli e racchiude la gioia e l'impegno dei Confratelli: "sono molto felice di lavorare nella casa di formazione e di insegnare nella scuola. La mia vita apostolica mi ha rafforzato per continuare a partecipare a questa sacra missione educativa". Fratel Sajawal sottolinea il ruolo dello Spirito Santo e dell'amore di Dio: "L'opera dello Spirito Santo e l'amore di Dio nel mio cammino religioso mi hanno aiutato nel mio impegno cristiano e lasalliano".

Attraverso questi percorsi individuali, emerge un filo comune: un profondo impegno nella missione educativa lasalliana, incentrata soprattutto sul servizio ai poveri e agli emarginati. I Fratelli intendono la loro vocazione come una chiamata a vivere il carisma di San Giovanni Battista de La Salle, dedicandosi allo sviluppo spirituale ed educativo dei giovani e all'impegno lasalliano di amare continuamente Dio e di essere suoi servitori.

** Con informazioni dell'ufficio di comunicazione del Distretto Australia – Nuova Zelanda – Pakistan – Papua Nuova Guinea – www.delasalle.org.au*